



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE
INSEGNAMENTO	STORIA DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50588-Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali
CODICE INSEGNAMENTO	19092
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-STO/04
DOCENTE RESPONSABILE	COCO VITTORIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COCO VITTORIO Martedì 10:00 12:00 Aula Docente, edificio 12, piano IV. E' necessario avvisare preventivamente il docente tramite e-mail. In ogni caso, per venire incontro alle esigenze degli studenti, sono concordabili anche altri giorni e orari.

DOCENTE: Prof. VITTORIO COCO

PREREQUISITI	Si presuppone la conoscenza dei momenti della storia contemporanea più strettamente connessi ai temi specifici del corso
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione - conoscenza e comprensione dei temi fondamentali di storia economico-sociale e politico-istituzionale dell'eta' contemporanea col supporto di libri di testo avanzati; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - capacita' di comprendere i tratti peculiari dell'eta' contemporanea e delle loro differenze rispetto a quelle dei periodi precedenti, inserendoli all'interno del processo di evoluzione storica; Abilita' comunicative; - sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; Autonomia di giudizio - abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare: a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative; c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode Conoscenza avanzata degli avvenimenti e dei contesti storici e capacita' di rielaborazione critica attraverso l'uso di un linguaggio storiografico; 26 29 Buona conoscenza delle caratteristiche degli avvenimenti e dei contesti storici studiati e capacita' di stabilire confronti; 22 25 Conoscenza delle caratteristiche di fondo degli avvenimenti e dei contesti storici studiati e capacita' di cogliere i rapporti di causa ed effetto; 18-21 Capacita' di presentare in maniera ordinata le informazioni basilari riguardanti un avvenimento o un contesto storico
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di ragionare delle principali questioni relative alla storia della polizia nell'età repubblicana
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; esercitazioni, discussione guidata in aula sui testi in programma e seminari tenuti dagli studenti. Gli studenti che non possono frequentare il corso potranno contattare il docente per qualsiasi chiarimento sul programma d'esame.
TESTI CONSIGLIATI	LE POLIZIE IN ETA' REPUBBLICANA Gli studenti e le studentesse dovranno studiare per l'esame i tre seguenti saggi (disponibili al centro stampa): - P. Dogliani, La polizia di Stato alla nascita della Repubblica: ordine pubblico e Stato di diritto (1944-1960), in Democrazia insicura. Violenza, repressioni e Stato di diritto nella storia della Repubblica (1945-1995), Donzelli, Roma, 2013, pp. 15-30; - N. Labanca, Studiare le polizie italiane dall'Unità ad oggi, dopo la smilitarizzazione della polizia (1981-2011), in Poliziotti d'Italia tra cronaca e storia prima e dopo l'Unità, a cura di R. Camposano, Ufficio storico della polizia di Stato, Roma, 2013, pp. 159-174. N. Labanca, What Republic without police?, in "Journal of Modern Italian Studies", volume 27, issue 2, 2022, pp. 163-177; Inoltre dovranno studiare anche uno a scelta tra i seguenti volumi: - A. Baravelli, Istituzioni e terrorismo negli anni Settanta. Dinamiche nazionali e contesto padovano, Viella, Roma, 2016; - V. Coco, Il generale dalla Chiesa, il terrorismo, la mafia, Laterza, Roma-Bari, 2022; - D. Della Porta e H. Reiter, Polizia e protesta. L'ordine pubblico dalla liberazione ai "no global", il Mulino, Bologna, 2003; - M. Di Giorgio, Per una polizia nuova. Il movimento per la riforma della pubblica sicurezza (1969-1981), Viella, Roma, 2019;

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	La storia della polizia in Italia: un'introduzione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Una realtà complessa
4	La polizia in un regime democratico
4	Della Porta e Reiter, Polizie e protesta
4	Di Giorgio, Per una polizia nuova
4	Coco, Il generale dalla Chiesa, il terrorismo, la mafia
4	Baravelli, Istituzioni e terrorismo politico